

La Scala dei Turchi si sta sbriciolando. Musumeci promette aiuti

notizia pubblicata **03 Dicembre 2019** alle ore **11:30** nella categoria **Territori**



La scogliera della Scala dei Turchi – uno dei tratti più suggestivi dell'intera Sicilia – si sta sbriciolando: a causa del maltempo e delle mareggiate degli scorsi giorni, centinaia di massi sono venuti giù. A lanciare l'allarme, documentando con foto e [video](#), per i distacchi è stata l'associazione ambientalista MareAmico. “L'eccessiva cementificazione tutto intorno ha modificato il normale deflusso delle acque meteoriche e poi l'esagerata frequentazione dei luoghi ha fatto il resto – ha spiegato Claudio Lombardo, responsabile di MareAmico – Ormai sono anni che documentiamo l'abbandono di questo luogo candidato a patrimonio dell'Unesco. Occorre un'operazione di responsabilità: va interdetto il versante ovest che si affaccia su lido Rossello. E urge una programmazione e una seria gestione del sito con il contingentamento delle presenze”.

“Siamo intervenuti e torneremo a farlo. La natura geologica della roccia, pare che non ci aiuti. Dobbiamo capire quanto questo fenomeno di sgretolamento sia compatibile con l'uso e con l'occupazione di quell'area da parte dei bagnanti e dei turisti”, ha detto il presidente della Regione, Nello Musumeci, in visita ad Agrigento per incontrare il personale regionale negli uffici del Genio civile, della Soprintendenza ai Beni culturali e della Protezione civile. “Per 30, 40, 50 anni, il territorio è rimasto un argomento tabù. Stiamo spendendo centinaia di milioni di euro, serviranno 2 miliardi almeno per poter tentare di mettere in sicurezza il territorio dell'isola – ha spiegato Musumeci – Per il dissesto idrogeologico facciamo 2, 3 gare

d'appalto al giorno, però non basta. Purtroppo”.